



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

- VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, concernente “regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”, in particolare l’articolo 6;
- VISTO il decreto 1° febbraio 2007 del Ministro dell’università e della ricerca adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze con il quale sono stati fissati i limiti dei compensi spettanti agli organi delle Istituzioni dell’Alta formazione artistica musicale e coreutica, e in particolare l’articolo 5 che stabilisce che al Direttore dell’Istituzione è attribuita a carico del bilancio un’indennità nella misura da indicare con successivo decreto;
- VISTO il decreto 16 gennaio 2008 del Ministro dell’università e della ricerca, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il quale viene stabilita la misura dell’indennità spettante ai Direttori delle Istituzioni dell’Alta formazione artistica musicale e coreutica, a carico dei bilanci di quest’ultima;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO il decreto 3 agosto 2016, n. 610, del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, il quale conferma i compensi e l’indennità spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione e al Direttore delle predette Istituzioni, come indicati dai citati decreti del 1° febbraio 2007 e del 16 gennaio 2008, fermi restando gli obblighi previsti dal citato decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;
- VISTO lo Statuto dell’Accademia di Belle Arti di Venezia approvato con decreto direttoriale 21 ottobre 2005, n. 432 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 7 novembre 2019, n. 857, con il quale al prof. Giuseppe La Bruna, è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Accademia di belle arti di Venezia per il triennio accademico 2016 –2019;
- VISTA la nota, assunta in data 17 ottobre 2019, al prot. n. 15235, del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca – Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, con la quale la suddetta Istituzione ha trasmesso gli atti concernenti l’esito delle operazioni elettorali per l’elezione del Direttore per il triennio 2019/2022;
- VISTO il verbale della Commissione elettorale, assunto, in data 8 ottobre 2019, al prot. n. 5885, dell’Accademia di belle arti di Venezia, contenente l’esito delle operazioni elettorali per l’elezione del Direttore;
- PRESO ATTO che dalle suddette operazioni elettorali risulta essere stato eletto per un secondo mandato il prof. Giuseppe La Bruna;
- CONSIDERATO che il prof. Giuseppe La Bruna nell’arco del triennio 2019-2022 potrebbe maturare i requisiti previsti per il collocamento a riposo;

### DECRETA

#### Art. 1

Al prof. Giuseppe LA BRUNA, docente a tempo indeterminato di Scultura, eletto Direttore dell’Accademia di Belle Arti di Venezia per il triennio 2019-2022, è conferito l’incarico di Direttore della predetta Istituzione a decorrere dal 1° novembre 2019, fino alla data del suo eventuale collocamento a riposo, e comunque non oltre il 31 ottobre 2022.

Il presente Decreto sarà trasmesso agli Organi competenti per le necessarie attività di controllo.

Roma,

IL MINISTRO

On.le prof. Lorenzo Fioramonti